

Di ritorno dall'altro mondo



Una storia di Vasilij Lazarev che è morto, ha visto Cristo ed è tornato in vita (+VIDEO)
Intervista del sacerdote Georgij Maksimov
Pravoslavie.ru, 17 febbraio 2016

Continuiamo a pubblicare il programma del canale televisivo Spas (Il Salvatore), "Il mio cammino verso Dio", in cui il sacerdote Georgij Maksimov intervista persone convertite all'Ortodossia. L'esperienza dell'ospite di oggi è al tempo stesso drammatica e ottimista, perché ha cambiato completamente la sua vita autodistruttiva e lo ha fatto rivolgere verso Cristo. Apprenderemo come Vasilij ha sperimentato l'altro mondo, ciò che ha provato laggiù e come l'amore di Cristo lo ha aiutato a riconsiderare il suo modo di vivere qui.

Sacerdote Georgij Maksimov: Buon giorno! State guardando Il mio cammino verso Dio. Vi dico subito che l'ospite del programma di oggi ha sperimentato eventi molto drammatici della sua vita, che lo hanno portato a Dio. Le persone non religiose dicono spesso che nessuno è mai tornato da un altro mondo. Con questo implicano che nessuno sa cosa ci aspetta dopo la morte. Tuttavia, la storia del nostro ospite smentisce questa affermazione. Prima di iniziare a parlare della sua morte e del suo ritorno alla vita, parliamo del suo ambiente. Vasilij, sarebbe corretto ritenere che, come molte persone della sua generazione [in Russia], lei sia cresciuto in un ambiente non religioso e che non sapesse niente della fede?

Vasilij Lazarev: Sì. Sono nato e cresciuto in un'epoca diversa. Dopo aver prestato servizio nell'esercito - era nel 1989 - è apparso un paradigma totalmente nuovo. L'Unione Sovietica si è dissolta. Ho dovuto guadagnarmi da vivere in qualche modo. Avevo recentemente

iniziato una famiglia e avevamo avuto una bambina. Dopo l'esercito, ho lavorato per un po' in una fabbrica e poi ho trovato lavoro in una società di sicurezza privata. Oggi quella compagnia è un po' diversa, ma in quel tempo forniva agenti di sicurezza che dopo le ore di lavoro agivano come delinquenti raccogliendo denaro dai debitori. Ho fatto molte cose terribili. Non ho del sangue sulle mie mani, ma sono stato coinvolto in un bel po' di azioni cattive. Mi vergogno ancora di quello che ho fatto, anche se mi sono pentito. Molte persone nel mio ambiente sono morte. Alcuni sono stati imprigionati. Dopo che è nata mia figlia, ho deciso di lasciare quel cammino. A poco a poco, senza troppe perdite, sono riuscito a uscirne. Mi sono semplicemente trasferito in un posto nuovo e ho completamente tagliato fuori i miei legami precedenti. Ho cercato di cambiare la mia vita, ma siccome non avevo soldi, ho dovuto prendere lavoretti, vendendo roba al mercato o guidando auto di piazza. Al mercato ho incontrato alcune persone coinvolte nelle truffe e ho lavorato con loro per tre anni nei mercati della zona di Mosca e dei dintorni. È stato allora che sono diventato tossicodipendente.

Come è potuto succedere? Allora era un adulto e probabilmente sapeva quanto siano pericolose le droghe.

A quel tempo, ho litigato con mia moglie e mi sono trasferito in un appartamento comune, in cui ero solito invitare un grande gruppo di tossicodipendenti. Guardavo i loro volti soddisfatti dopo aver preso le droghe, mentre mi dicevano: "tu non ne hai bisogno". Suonava più come "non ci creare problemi", così ho voluto provare. In un primo momento, è stato spaventoso. Ho provato a sniffare eroina, ma non ho provato nulla di speciale. Poi ho fatto una iniezione, poi il secondo, il terzo ... Ecco come è iniziato. Credo che due volte sia tutto quello che serve per formare una dipendenza. L'eroina è un demone molto persistente. Afferra una persona e non la lascia mai andare. Molti hanno intrapreso trattamenti e hanno cercato di uscirne in qualche modo, ma solo pochi di loro sono riusciti. So solo di una ragazza che se ne è tirata fuori, ma le ci sono voluti molti sforzi, e le sono costati la capacità di partorire. Altri sono morti. Ci sono persone che hanno sperimentato una morte clinica per overdose, ma sono ancora andate in cerca di una nuova dose.

Mi ricordo di quello che è successo a un mio amico. Lui, la sua fidanzata e io eravamo seduti in cucina. Ci siamo fatti iniezioni e lui è caduto. Si sentiva male, così abbiamo chiamato un'ambulanza. Sono arrivati in fretta, lo hanno portato fuori nel vestibolo, gli hanno aperto il petto e hanno eseguito un massaggio cardiaco diretto... Non era uno spettacolo per i deboli di cuore, devo dire. Lo hanno rianimato. Eppure, questo non lo ha aiutato in alcun modo e solo due mesi dopo è morto di overdose. È terribile. Sono stato dipendente per circa un anno. Questo è un periodo relativamente breve. La dipendenza colpisce le persone in modo diverso. Alcuni eroinomani vivono per 10 o 15 anni, non so perché, ma di solito un tossicodipendente vive per 5-6 anni al massimo.

Anche la sua morte è stata causata da overdose?

Non esattamente. C'era allora una credenza popolare che bere vodka e alcolici aiuta a smettere di usare l'eroina. Si è scoperto che questo era sbagliato. Era durante le vacanze di maggio, in cui continuavo a bere per smettere di usare l'eroina. Non aiutava. Allora ho rinunciato e l'11 maggio i miei amici e io ci siamo fatti iniezioni nell'androne di un condominio. Era la sera, dopo le 10. Vodka ed eroina sono una combinazione letale. Non so

che cosa influenza che cosa, ma la morte è praticamente immediata. Ero ancora intossicato dall'alcol. Mi ricordo il buio mentre la mia coscienza si chiudeva in un certo senso. I miei occhi si sono chiusi e ho sentito campane che risuonavano nelle orecchie.

Ha avuto una morte clinica?

Quello è stato il momento stesso della morte. Non ho sentito alcun dolore. I miei occhi si sono chiusi in silenzio e sono caduto, rotolando verso lo scivolo della spazzatura. Sono rimasto lì. Ricordo solo che un attimo dopo ho visto, come attraverso dell'acqua e al rallentatore, la ragazza che era con noi correre e bussare alle porte urlando e chiedendo di chiamare l'ambulanza - non esistevano telefoni cellulari a quel tempo. Il mio amico Sergej ha provato a farmi una rianimazione cardiopolmonare, ma probabilmente non sapeva bene come farla. Poi mi ricordo mentre giacevo di fronte all'ingresso. È arrivata l'ambulanza. Ho visto il mio corpo dal lato. I medici stavano facendo qualcosa, ma a me non importava. Assolutamente. Sentivo che qualcosa mi stava tirando verso l'alto e a destra, sempre più velocemente. Ho sentito un suono sgradevole simile a un ronzio. Tutto è iniziato a vorticare e sono stato risucchiato verso l'alto come attraverso un qualche tipo di grande tubo. I miei processi di pensiero non si sono fermati per un attimo.



Era spaventato quando ha capito che era morto?

In un primo momento, non mi sono reso conto che ero morto. La realizzazione è venuta dopo. La trazione è diventata sempre più veloce. A una velocità crescente, ho volato attraverso un tunnel con pareti semitrasparenti. C'erano immagini intorno a me che potrebbero essere paragonate alle fotografie delle stelle scattate dal telescopio Hubble. Davanti c'era una luce brillante. Era estremamente luminoso. Era simile all'attrazione del parco acquatico in cui si scivola a spirale verso il basso in una piscina di acqua calda. Ho sentito risuonare un certo tipo di musica eterea. È stato quando ho guardato verso me stesso. Solo allora mi sono reso

conto che ero morto. Non ho provato alcun rimpianto. Invece, ho sentito gioia, calma e serenità. Mi sono guardato e ho visto il mio corpo che giaceva nell'ambulanza. In qualche modo, non me ne importava niente... assolutamente. Non ho sentito alcun disprezzo oppure odio verso di esso, l'ho semplicemente guardato...

Come se fosse qualcosa di estraneo a lei?

Sì. Proprio come una pietra sulla strada su cui stai passando. Non ti importa se sia lì oppure no. Poi qualcosa mi ha tirato su, come se una mano calda mi sollevasse. Ho sentito onde di felicità e tranquillità assoluta. Protezione assoluta. Tutto intorno a me era pieno di un amore così forte che non so nemmeno come descriverlo. Sono stato tirato verso l'alto attraverso una sorta di nuvole. Mi sentivo come se fossi su un aereo che saliva sempre più in alto. Poi ho visto una figura in una luce splendente. Era vestita in abiti lunghi, come una tunica. Sa, non avevo mai aperto la Bibbia prima e non avevo mai avuto pensieri su Dio o su Cristo, ma in quel momento ho capito con ogni fibra della mia anima che si trattava di lui. Era come un vero padre. Ha incontrato me, il figliol prodigo, con un amore che non è possibile trovare sulla Terra. Nessuno aveva mai parlato con me in quel modo. Non mi ha rimproverato, né assicurato né castigato. Si è limitato a mostrarmi la mia vita. Comunicavamo telepaticamente e ogni sua parola suonava come una legge. Non c'erano dubbi a proposito. Parlava con calma e con affetto, e mi diveniva sempre più chiaro che il mio atteggiamento non solo verso me stesso, ma anche verso i miei parenti e tutti gli altri era molto sbagliato. Ho pianto forte, come se il mio cuore si stesse rompendo e purificando, e a poco a poco mi sono sentito meglio.

Sa, mi è venuto in mente un paragone: quando un vasaio fa un vaso e questo cade, inizia a correggerlo con le mani... Così come un vasaio, egli stava correggendo la mia anima che era così sporca... Mi ha fatto passare la mia vita davanti agli occhi come un film.

Si sa che cose del genere accadono, l'ho poi letto nei libri scritti da Moody e da altri che hanno avuto esperienze simili. Non vi è nulla di nuovo. Non me lo sto inventando. La gente mente per raggiungere un certo obiettivo, credo, mentre io voglio solo raccontare quello che ho visto in modo che la gente lo senta. Sono abituato al fatto che molte persone non mi credano, e a volte pensino che io sia pazzo.

In ogni caso, egli poteva fermare la vita in qualsiasi momento. Era come un certo tipo di film. Ma la cosa più interessante è che in qualsiasi punto potevo entrare e guardare me stesso e provare la situazione dal punto di vista di tutti quelli che stavano intorno a me.

E capire che cosa pensavano a proposito?

Ho capito come puoi ferire le persone con le parole. È come... per esempio, le ferite di coltello e proiettile che ho subito non possono nemmeno essere paragonate al dolore causato da una sola parola. È qualcosa che si ricorda per il resto della vita. Ho capito le conseguenze di questo. Ho capito come si deve fare attenzione nelle proprie azioni. Molte persone pensano che ci sia solo questa vita e che dopo vi sia solo l'oscurità e il nulla. No, amici miei, tutti dovranno rispondere per le cose che hanno fatto. Tutti.

Così, lui e io abbiamo rivissuto quelle situazioni. Poi mi ha preso per mano e abbiamo

camminato... Mi ricordo che sotto i miei piedi c'era qualche sostanza scintillante, nebbiosa. La luce più brillante. Non c'erano affatto ombre, anche se qui è una cosa difficile da visualizzare. Sentivo che ero semi-trasparente, come nel film dell'uomo invisibile dove si possono vedere solo i contorni del suo corpo. Mi ha preso per mano, mi ha condotto, e ha fatto risplendere questa luce brillante su di me. Poi siamo stati nel luogo in cui ci siamo incontrati la prima volta. Non mi ricordo quello che mi ha chiesto, ma ho capito che dovevo tornare alla mia vita terrena. Immagini di mia moglie e della bambina balenavano davanti ai miei occhi. Tra l'altro, questo era dopo che ci eravamo lasciati. A quel tempo, avevamo vissuto lontani per circa un anno. In ogni caso, ho capito che avevo bisogno di tornare. Ho promesso a lui che avrei purificato le mie azioni e sarei diventato una persona migliore. Ho provato un'enorme tristezza, ma allo stesso tempo, mi è stato indicato che ci saremmo rivisti. Io vivo di quella speranza da allora. A dire il vero, io voglio tornare là. Sono pronto a tornarvi da un momento all'altro.



Cristo. Mosaico di Santa Sofia a Costantinopoli

Naturalmente, anche se la mia esperienza è stata meravigliosa, poteva essere altrettanto orribile per chi era all'inferno. Io non ero in paradiso; era probabilmente una sorta di

anticamera del paradiso. Non so come spiegare... Quella sensazione era probabilmente più potente di tutti i farmaci del mondo moltiplicato per l'eternità. L'esplosione di onniscienza mi ha letteralmente buttato a terra. La verità si è limitata a toccarmi, ma ho capito quale potenziale infinito abbiamo in noi stessi. Sapere tutto... Non c'è modo di spiegare, dovrete limitarvi a credermi: è grande, non vi annoierete di sicuro. Era così meraviglioso, caldo e accogliente stare con lui. Ho sentito che egli era un padre. Un vero padre. A differenza dei miei padri terreni... non sono stato molto fortunato con il mio padre biologico o con il mio patrigno.

Per far breve una lunga storia, sono tornato, come se il film fosse stato proiettato al contrario. Il sole tramonta tardi a maggio... mi ricordo che era ancora il tramonto e scendevo attraverso le foglie dell'albero, il tetto dell'ambulanza e di nuovo nel mio corpo. Ho ripreso coscienza del mio corpo. Ho fatto un respiro profondo, sentendo un forte dolore alle costole, e ho afferrato la mano del paramedico, che teneva un orologio, chiavi, e del denaro.

Erano le sue cose?

Sì, erano nella mia tasca. Le mie tasche erano state rivoltate dentro e fuori. Non voglio dire nulla di male sui paramedici. I miei genitori erano medici. Mia sorella lavorava come paramedico su un'ambulanza. Ho saputo poi che ero stato morto per 14 minuti. Naturalmente, avevano smesso di cercare di rianimare me e stavano semplicemente portando il mio corpo all'obitorio. Beh... allora, gli ho afferrato la mano. Avrebbe dovuto vedere i suoi occhi quando l'ho fatto. Non ho mai visto nessuno così inorridito.

Scommetto che dopo non avrà più rischiato di rovistare tra le cose delle persone morte. (ride)

Non c'era molto denaro, in ogni caso ... Gli ho dato la metà di quello che avevo, quel tanto che bastava per comprare una bottiglia di birra. Ho usato il denaro rimanente per comprare una bottiglia di birra per me, mi sono seduto proprio lì e ho iniziato a pensare. Il giorno dopo sono stato svegliato dal campanello. Ancora non avevo capito completamente quello che mi era successo. Mi ci sono volute diverse settimane per realizzarlo. Quindi, apro la porta e vedo mia moglie. Non ci vedevamo da circa un anno. Abbiamo parlato per circa un'ora. Ho lasciato tutto quello che avevo in quella stanza. Ho chiuso a chiave e siamo andati a casa sua. Non sono mai tornato. Ho tagliato tutti i miei legami con il passato in una sola volta.

Ero ancora dipendente dall'eroina, però. Alla fine della giornata, mi sentivo molto male. Per i successivi due mesi e mezzo ho vissuto della seguente dieta: una bottiglia di vodka, Dimedrol, Tazepam, Phenazepam, tutti presi in modo da poter semplicemente passare per il periodo di disintossicazione. Mia moglie è stata una vera e propria santa. Si è presa cura di me. Ha lavorato e ha comprato la vodka per me. Mi trovavo a casa. Quando si prende droghe pesanti, non si pensa a cosa succederà dopo. Ci si sente bene e il resto può aspettare. Ma quando si vuole uscire, ci si rende conto che il demone non ti lascia andare. Non hai vene perché hai già "bruciato" quelle che avevi. Ti senti marcio, scosso e letteralmente a pezzi. Questo periodo porta un dolore terribile. Non può essere paragonato al dolore che si prova quando ti tagli o colpisci qualcosa. È più simile ai dolori reumatici, quando le articolazioni sembrano rivoltarsi dentro e fuori, ma è molto più forte. Inoltre, questo dolore

è interno, e non puoi medicare il punto che fa male. Ti senti contorto dentro e fuori. Non puoi stare in piedi, coricarti o provare qualsiasi riposo. Tutto questo è accompagnato da vari incubi. È terribile. Ed è molto facile da fermare, tutto ciò che devi fare è effettuare una telefonata e in mezz'ora avrai un'iniezione e tutto sarà tornato alla normalità. Ma io avevo promesso che avrei smesso.

È estremamente difficile superare da soli il periodo di disintossicazione, quindi è molto importante avere il sostegno di amici e parenti e, naturalmente, avere il desiderio di smettere. Ma la cosa più importante è l'aiuto di Dio.

Ora ho capito che è stato Dio che ha fatto in modo che mia moglie si prendesse cura di me e mi desse forza. Io non ce l'avrei fatta da solo.

È stata un'estate terribile. Ma alla fine ce l'ho fatta. Poi ho smesso di bere. Non posso dire di averlo fatto da solo. Dopo tutto questo "trattamento a base di vodka", la mia pelle si è molto ingiallita un giorno. È venuta l'ambulanza e mi hanno detto, "Hai l'epatite C. Se continui a bere, ti verrà la cirrosi e per te sarà la fine". Così ho iniziato a bere birra invece di vodka. Questo ha reso le cose ancora peggiori. Sembrava che stesse arrivando la mia fine - causata dall'alcol questa volta, invece che dalle droghe. Siamo andati in una clinica dove usano il metodo Dovzhenko. Sono stato sobrio per 17 anni. E non voglio bere. Guardo le persone che bevono e sembra divertente, come se fossi in un circo. La gente non capisce ciò che sta facendo. Dopo che ho smesso, partecipare a quelle feste in cui bevono è semplicemente diventato noioso per me.

Ho smesso di usare droghe e bere alcolici dopo quello che mi è successo. Ho avuto una sorta di direttiva interna.



Vasilij Lazarev

Ora capisco che tutto questo è legato a Dio. Lui ci mette sulla strada giusta. Sono andato a lavorare, e ho subito smesso di tradire mia moglie. Poi, a poco a poco, passo dopo passo, ho smesso di fumare e bestemmiare. Ho chiesto a Dio di aiutarmi in tutti i miei sforzi. Gli ho semplicemente chiesto in silenzio e lui mi ha sempre aiutato. Tra l'altro, un mese dopo che

la mia pelle si era ingiallita, ho fatto di nuovo il test del sangue e la diagnosi iniziale non è stata confermata. Ho fatto molti altri test più tardi e i risultati hanno mostrato che non c'era epatite. È semplicemente andata via.

E tuttavia, non si era ancora rivolto alla Chiesa?

No. È stato un lungo viaggio. Era come se dovessi liberarmi di tutte le cose inutili, e poi abbracciare la Chiesa come una messa a punto per raggiungere la perfezione. Liberarsi di tutte le dipendenze a cui accennavo è stata, credo, solo una messa a punto di massima, e ora mi dovevo affinare. Questo processo continuerà fino al mio ultimo respiro. È molto più importante e infinitamente più difficile della prima fase. Smettere di fumare è molto più facile che smettere di essere geloso, ed è più facile smettere di bere piuttosto che smettere di odiare qualcuno o perdonare qualcuno.

Non mi sono rivolto subito alla Chiesa. In un primo momento, ho letto molto sulle esperienze di pre-morte. Ho studiato alcuni insegnamenti inverosimili, come Blavatsky, Roerich... stavo cercando la verità. L'ho trovata solo quando ho letto nella Bibbia che "Dio è amore" (1 Giovanni 4:8). Questo è ciò che ci insegna l'Ortodossia. Questo non l'ho trovato in qualsiasi altro insegnamento. Essendo stato lì durante la mia esperienza di pre-morte, sapevo che Dio era amore. Amore assoluto. È lì che ho capito. Ero protetto, amato e compreso. Come un figlio che ha trovato suo padre. Il cristianesimo insegna che "a coloro che lo hanno ricevuto, egli ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome" (Giovanni 1:12), "Perciò tu non sei più servo, ma figlio; e se sei figlio, sei anche erede di Dio per mezzo di Cristo" (Galati 4:7). Seguendo questa idea, ho abbracciato la Chiesa, sono andato a confessarmi e a fare la comunione per la prima volta dopo il mio battesimo, credo. Ero stato battezzato nel 1980. Eravamo a Vladimir, nel tempo in cui si tenevano le Olimpiadi di Mosca e molte persone erano inviate lontano. Mentre eravamo lì, mia madre mi aveva portato in chiesa per essere battezzato, anche se lei e mio padre erano comunisti e medici...

Lo hanno fatto semplicemente per il gusto della tradizione, immagino?

Sì. A quel tempo, non avevo attribuito alcun significato a questo. Francamente, non ho pensato a Dio o alla sua esistenza fino a quando ho avuto 20 anni. Ci limitavamo solo a vivere, questo è tutto. Probabilmente sono passati sei anni dopo quello che mi è successo, prima che andassi in chiesa... ho cominciato ad andare alla comunione una volta ogni tre settimane. Sono andato a confessarmi, a fare la comunione. Quando ho fatto la comunione per la prima volta, è stata una cosa fuori dal mondo. Io sono una persona abbastanza brusca e talvolta posso essere scortese, ma in quel momento ero semplicemente rilassato e tutti mi sembravano come angeli. Questo è durato per circa un giorno, credo. È stato molto simile alla sensazione che ho sperimentato laggiù. Una sensazione di beatitudine. Quando partecipiamo al corpo e al sangue di Cristo, diventiamo simili a lui. E dopo la mia prima comunione ero sorpreso, "Come può essere? Ho avuto le stesse sensazioni che ho avuto laggiù". Non succede ogni volta, ora, ma quella prima volta, è stato qualcosa... quasi mi ha fatto perdere i sensi in chiesa.

Ho capito molte cose interessanti quando pensavo a quello che avevo visto là. Le persone che finiranno all'inferno saranno gettate nelle tenebre esterne. Le persone che ci andranno dopo la loro morte, sono... Le loro anime sono così peccaminose, che si allontanano da Dio.

Si condannano da soli. Quanto più sei peccaminoso, tanto più sei lontano da Dio e dalla sua luce. Non è possibile avvicinarti a lui quando sei coperto dalla sporcizia dei tuoi pensieri e azioni. Sei trascinato sempre più lontano nelle tenebre più fitte, in cui ti aspettano tutte le tue paure; mentre vicino a lui non c'è paura, solo beatitudine. La vita finisce sempre inaspettatamente e quando ti trovi davanti a lui e tutte le tue azioni sono esposte, nulla può essere cambiato. Tu condanni te stesso e non ti permetti di avvicinarti alla luce, perché il suo bruciore sarà insopportabile. Solo le cose simili possono stare insieme. Non è come il giudizio finale come viene spesso descritto...

Beh, non ha davvero vissuto abbastanza per vedere il giudizio finale. Il giudizio finale sarà alla fine dei tempi, quando i morti risorgeranno. Le anime dei morti si uniranno con i corpi e poi le persone con i loro corpi staranno davanti al terribile giudizio. Il cielo e l'inferno arriveranno dopo il giorno del giudizio. Prima di allora, secondo Marco di Efeso, le anime saranno in uno stato di attesa del giudizio finale. A seconda dello stato delle loro anime, o soffriranno tormenti in attesa di quelli futuri o sperimenteranno beatitudine anticipando le future benedizioni.

Forse, è stato un giudizio personale. La mia condanna. Sono passato attraverso molte esperienze, ma non voglio nemmeno pensare di dispiacere a Dio in alcun modo. Non ho un solo pensiero del genere. In passato ho fatto cose folli. Ora, sapendo tutto ciò che potrebbe esserci... quanto bene o quanto male può esserci... non riesco nemmeno a pensarci. In precedenza, non potevo immaginare la mia vita senza sigarette e pensavo che, "Se non fumi cannabis o non ti fai un'iniezione oggi, hai sprecato un giorno". Dopo tutte le cose che ho imparato, ho abbandonato tutto questo. Non sono un codardo, ma ora cerco di comportarmi al meglio. Non voglio andare là. È spaventoso.

Intende in quelle tenebre esterne?

Sì. Soprattutto, perché è per tutta l'eternità. Ho anche capito che in un certo senso abbiamo due nascite. La prima è quando siamo nati, e la seconda è quando si muore. In questa vita, mentre siamo in questo mondo, dobbiamo decidere chi siamo e quali azioni facciamo. Sono stato molto fortunato ad avere avuto un'altra possibilità. Dio mi ha dato una nuova vita in modo che potessi capire cosa sia l'amore. Devi solo purificare le tue azioni in tempo. Come diceva San Serafino di Sarov, "Dobbiamo acquisire lo Spirito Santo".

Dobbiamo farlo qui sulla terra, perché là non avremo altra scelta. Le sue parole sulla nascita mi hanno ricordato le parole di san Gregorio del Sinai, che ha detto: "Qui sulla terra, le persone portano l'embrione della loro vita futura che sarà o l'agonia eterna o la felicità eterna con Dio". In effetti, nella morte la gente ottiene l'eternità che è stata determinata dal fatto che le loro azioni sono state dirette verso Dio o verso il peccato.

Questo in realtà è ciò che mi ha spinto a raccontare la mia storia. Tutto questo è molto personale... Non tutti direbbero una cosa del genere su se stessi. Voglio attestare che la personalità è indistruttibile. Rimasi cosciente per tutto il tempo. Ciò conferma che non moriamo. Dico questo per gli atei, per coloro che rifiutano il Signore. Qui sperano che qualcosa, forse il principe di questo mondo, li aiuti; ma non li proteggerà laggiù. Laggiù avranno ciò che meritano. È assolutamente vero.

Non si dovrebbe solo credere, si dovrebbero anche compiere buone azioni. Pensateci - perché siete nati? Può essere che il più complicato organismo biologico del pianeta sia stato creato solo per passare il tempo a guardare? La nostra vita sulla terra è solo un momento, ma è un momento molto importante, in quanto è qui che si decide se andiamo a lui oppure no. Non ci sarà alcun altro momento del genere e non si può cambiare nulla dopo la morte. Cercate di evitare di fare il male, mentre siete ancora in tempo, e chiedete perdono alle persone a cui avete fatto del male. E dedicate tutte le vostre azioni alla gloria di Dio.

Vi ricordo due comandamenti che Gesù Cristo ci ha dato: "Amerai il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente..." e "Amerai il tuo prossimo come te stesso". (Marco 12:30,31). Se tutte le persone seguissero questi due comandamenti, tutta la Terra sarebbe protetta dall'amore. A questo proposito, la Chiesa ortodossa è il fiore all'occhiello. Credo che sia l'unico vero insegnamento che ci porta verso l'aldilà. Ho sperimentato personalmente l'aldilà. Forse, la mia storia potrebbe aiutare alcune persone a pensare alle loro azioni e a riconsiderare i loro modi. Molte persone mi hanno detto, "Avevi appena avuto allucinazioni sotto l'effetto di droghe. Una specie di delirio che si verifica quando il cervelletto agisce in un certo modo..."

Ma il fatto che la sua vita è cambiata in modo così drastico è già una prova del fatto che non avrebbero potuto essere semplici allucinazioni. I tossicodipendenti hanno allucinazioni tutto il tempo, ma non cambiano le loro vite. La vita può essere modificata solo da una vera e propria esperienza. Credo che Dio le abbia mostrato in anticipo le cose che potrebbero accadere, perché tutto nella sua vita passata la portava verso un posto diverso, quelle tenebre esterne. Attraverso il suo amore, Dio ha mostrato quello che si aspetta, perché potesse fare la scelta giusta. Grazie a Dio lei ha fatto un buon uso della sua seconda possibilità.

La ringrazio molto per la sua storia. Che Dio la benedica!